

EDIZIONE SPECIALE

MISSIONE VENETO



# il Bollettino

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Periodico a carattere religioso - Reg. n.1688 del 1.3.2000 Trib. di Padova - Spedizione in A.P. Art.2 Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Vicenza

Supplemento di Risveglio Pentecostale n.6 giugno 2008 - Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova - Tel. 049.605127 - fax 049.612565 - e mail: adi.veneto@tin.it

Numero speciale 2008 n.175 - a cura delle Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente

SE DESIDERATE RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO QUESTA PUBBLICAZIONE A CASA VOSTRA RICHIEDETELA A:  
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA - VIA ALTICHIERI DA ZEVIO 1 - 35132 PADOVA



## CHE COSA FARE DI GESÙ

*“Il Figlio dell'uomo è dato nelle mani dei peccatori”*

*(Vangelo di Matteo 26:45)*

Durante i tragici avvenimenti che anticipano la crocifissione di Gesù, quattro personaggi si trovano ad avere il Figlio di Dio *“nelle loro mani”*. Questi uomini sono chiamati a prendere una decisione riguardo il destino terreno del Figlio di Dio. Come questi uomini del passato, l'umanità intera si trova tutt'ora ad aver *“nelle mani”* il Figlio di Dio; si trova ancora oggi di fronte a questa domanda: «Che cosa fare di Gesù?»

**GIUDA** - *“Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda”* (Matteo 26:47). Giuda in quel momento aveva nelle mani il Figlio di Dio; in quel momento poteva decidere se tradire il Signore oppure no. Gesù si è consegnato nelle sue mani, si è lasciato perfino baciare e, malgrado tutto questo, Giuda decise di tradire il Figlio di Dio per trenta denari. Ancora oggi vi sono persone che barattano il Figlio di Dio per denaro, per un tornaconto personale. Viene loro presentata la grazia di Dio, il dono della salvezza in Cristo Gesù;

il Figlio di Dio viene dato ancora *“nelle loro mani”* mediante la Parola del Vangelo, ma la loro scelta è quella di ricavarne un utile economico, mercanteggiando le cose di Dio. Per miseri *“trenta denari”* rifiutano o strumentalizzano la ricchezza inestimabile dell'Evangelo.

**CAIAFA** - *“Quelli che avevano preso Gesù, lo condussero da Caiafa, sommo sacerdote...”* (Matteo 26:57). Dopo il tradimento di Giuda, Gesù venne condotto al sommo sacerdote Caiafa, il più alto rappresentante della religione ebraica, colui che aveva l'ultima parola, colui che poteva decidere riguardo la sorte di Gesù. Si trovarono di fronte, Gesù, l'uomo che rappresentava la fede e Caiafa, l'uomo che rappresentava la religione. Il sommo sacerdote e gli altri accusatori cercavano delle false testimonianze per condannare Gesù, finché Caiafa rivolse a Gesù una domanda importante: *“Sei il Cristo, il Figlio di Dio?”* Gesù gli rispose con estrema semplicità e chiarezza: *“Tu*

*l'hai detto...”* Gesù stava dicendo a Caiafa: *“Tu stesso lo stai dicendo. Io sono davvero il Cristo, il Figlio dell'Iddio Vivente!”* Quest'uomo, pur essendo di fronte a Colui che era la Verità, Lo rifiutò per continuare con la sua religiosità. Molti religiosi dicono di credere in Gesù, ma quando vengono messi di fronte alla Verità del Vangelo fanno come Caiafa: anziché fermarsi, cambiare le loro convinzioni e ravvedersi, continuano a seguire le loro tradizioni religiose anziché Gesù. Rifiutano la fede nel Figlio dell'Iddio vivente, per tenersi strette le loro convinzioni religiose.

**PILATO** - *“E, legatolo, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato, il governatore”* (Matteo 27:2). Pilato era il governatore romano nelle cui mani venne messo il Figlio di Dio. Egli stesso disse a Gesù: *“Non sai che ho il potere di liberarti e il potere di crocifiggerti?”* (Giovanni 19:10). Pilato era una persona che aveva autorità, rivestiva un ruolo di potere, ma non riusciva a

prendere una decisione in tutta coscienza. Aveva Gesù davanti a sé, sapeva che era innocente, avrebbe voluto anche liberarlo, ma come molte altre persone, non ha avuto il coraggio di decidere per Gesù. Allora ha fatto come tanti e ha delegato la scelta ad altri: "Cosa volete che facciamo del Figlio di Dio?" Quante persone non accettano il dono della salvezza perché guardano a quello che pensano gli altri, a quello che dicono gli altri ed a quello che farebbero gli altri. Amico, faresti bene a considerare che la salvezza dell'anima tua non dipende dagli altri, ma dipende dalla tua scelta personale per Gesù. Non possono decidere gli altri, nemmeno i tuoi migliori amici, nemmeno la tua famiglia. Tu sei chiamato a decidere cosa fare di Gesù! Pilato se ne lavò le mani, per essere a posto davanti agli altri, ma Gesù vuole lavare il tuo cuore per metterti a posto davanti a Dio. Oggi come ieri, agli uomini piace

vantarsi di ritenersi liberi, ma la vera libertà è conoscere la Verità e scegliere per la Verità!

**ERODE** - "...lo mandò da Erode... Quando vide Gesù, Erode se ne rallegrò molto..." (Luca 23:7-8). Erode aveva sentito parlare di Gesù, dei Suoi miracoli, delle Sue opere potenti e, quando venne a sapere che Pilato Lo consegnava nelle sue mani, era tutto contento perché era desideroso di vederLo fare un miracolo davanti ai suoi occhi. Gesù si lasciò consegnare anche nelle mani di Erode, ma ovviamente non fece alcun miracolo per soddisfare la sua curiosità. Come Erode, vi sono persone che invece di cercare Dio cercano il miracolo e, se il miracolo non avviene, affermano che, quindi, Dio non esiste. In certe occasioni giungono anche a pregare Dio per un loro bisogno, ma se non ricevono pronta risposta si disinteressano di Lui, Lo "lasciano morire" nel dimenticatoio della loro anima. Molti

confondono i miracoli con la fede. Eventi eclatanti, apparentemente inspiegabili, definiti "miracolosi", si possono trovare in più parti, ma se cerchi un Salvatore, lo potrai trovare solo in Gesù!

Gesù disse: "Ecco... il Figlio dell'uomo è dato nelle mani dei peccatori!" Ed i peccatori non sono solamente quei quattro uomini di cui abbiamo parlato, ma lo siamo anche io e te, ogni uomo lo è davanti a Dio. Perciò ogni volta che il Vangelo viene annunciato, Gesù viene dato nelle mani dell'uomo ed ogni uomo è responsabile e libero di scegliere che cosa vuole farne. Da ciò che decideremo fare di Gesù dipenderà il nostro futuro terreno ed eterno. Perciò forse anche tu desideri fare una scelta, facendo tua questa semplice preghiera: "Ecco... è ora che la mia vita di peccatore sia data nelle Tue mani d'amore, o Gesù, mio Salvatore!"

Giuseppe Bortoli

## INDIRIZZI E ORARI DELLE NOSTRE CHIESE

### ASIAGO

36012 Asiago (VI) - Via Ceresara 1  
Presso Sala riunioni Sezione Alpini  
per informazioni tel. 349-4555567  
Sabato ore 17,00 Culto

### BASSANO DEL GRAPPA

36061 Bassano del Grappa - Via Marchesane 283  
tel. 0424-219267, 0424-567211  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### BELLUNO

32100 Belluno - Via Veneggia 10  
tel. 0437-32797, 338-7572423  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,30 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Sabato ore 20,00 Incontro dei Giovani

### CASTELFRANCO VENETO

31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Via degli Olivi 4 - tel.0423-723438, 049-605127  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### CONEGLIANO VENETO - Loc. Ogliano

31015 Conegliano (TV) - Via Marcorà 35/A  
tel. 0438-789381, 349-8928952  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Giovedì ore 19,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Studio Biblico

### LONIGO

36045 Lonigo (VI) - Via Fabio Filzi 21  
tel. 049-605127, 348-7410578  
Domenica ore 10,00 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### ODERZO

31046 Oderzo (TV) - Via Mosaici 6  
tel. 0422-308299, 328-4490663  
Sabato ore 17,00 Culto

### PADOVA

35132 Padova - Via Altichieri da Zevio 3  
tel. 049-605127  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Lunedì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### PIEVE DI CADORE

32044 Pieve di Cadore (BL) - Via Nazionale 66  
tel. 0437-32797, 338-7572423  
Domenica ore 16,30 Culto

### PIOVE DI SACCO

35028 Piove di Sacco (PD) - Via Petrarca 6  
tel. 049-605127, 347-5993557  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Culto

### PORTOGRUARO

30026 Portogruaro (VE) - Via Galileo Galilei 6  
tel. 049-8870173  
Venerdì ore 20,30 Culto

### ROVIGO

45100 Rovigo - Via Porta Po 94  
(zona ex Tosi Mobili) - tel. 340-2257947  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### THIENE

36016 Thiene (VI) - Via S. M. Kolbe 16  
(zona commerciale dietro Statale Nuova  
Gasparona) - tel. 0445-364899, 349-4555567  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,00 Incontro dei Giovani

### TREVISO

31100 Treviso - Via Montello 7/A  
tel. 0422-308299, 328-4490663  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 19,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 19,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### VALDAGNO

36078 Valdagno (VI) - Via Mazzini 10  
(nelle vicinanze del Municipio)  
tel. 0445-480337, 349-4555567  
Venerdì ore 20,30 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico e Preghiera

### VENEZIA

30177 Mestre (VE) - Via Torino 63,  
tel. 041-5316405, 049-8870173  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,00 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,00 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 18,30 Incontro dei Giovani

### VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza  
Via Dante 56, tel. 0444-912773, 049-605127  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Giovedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

In varie località ogni venerdì sera presso famiglie di credenti si tengono riunioni di preghiera a cui siete invitati a partecipare. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra telefonate di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 049.605127

# IN CHE COSA CREDIAMO

*Alcuni dei fondamentali principi della nostra fede*

**N**on abbiamo altro testo ufficiale che la Bibbia e dalla lettura del Nuovo Testamento è possibile conoscere il nostro credo e la nostra pratica, non ammettendo riti, dottrine o tradizioni che non siano espressamente in esso descritti.

**CREDIAMO** ed accettiamo l'intera Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come la ispirata Parola di Dio, unica infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta (II Lett. a Timoteo 3:16) "Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo" (II Lett. di Pietro 1:20-21).

**CREDIAMO** in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutto e di tutti e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Vangelo di Matteo 28:19; II Lett. ai Corinzi 13:13; Lett. agli Efesini 4:4-6).

**CREDIAMO** che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo ed assunse natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e vero uomo (Vangelo di Giovanni 1:1-14; Vangelo di Luca 1:34-35; Vangelo di Matteo 1:20-25).

**CREDIAMO** nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte al posto nostro, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre e nel Suo personale imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza per stabilire il Suo Regno (Lett. agli Ebrei 4:15; Vangelo di Giovanni 19:17-37 e 20:30-31; Atti degli Apostoli 2:32-33; I Lett. ai Tessalonicesi 4:16-17).

**CREDIAMO** che l'unico mezzo di salvezza è la fede nel sacrificio che Gesù ha compiuto per tutti noi sulla Croce (Lett. ai Galati 2: 16 e 21; Lett. ai Romani 3:21-28).

**CREDIAMO** che il Signore Gesù è l'unico Salvatore e mediatore tra Dio e l'uomo (Atti degli Apostoli 4:12; I Lett. a Timoteo 2:5-6).

**CREDIAMO** che la "Nuova Nascita",

cioè la rigenerazione per opera dello Spirito Santo in risposta ad un sincero ravvedimento e ad una autentica fede riposta nella Persona e nell'Opera del Signore Gesù Cristo, è assolutamente essenziale per la salvezza (Vangelo di Giovanni 3:3-8; Lett. a Tito 3:5; I Lett. di Pietro 1:23).

**CREDIAMO** al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente alla "Nuova Nascita", che si manifesta con il segno iniziale del parlare in nuove lingue (Atti degli Apostoli 2:4; 2:38-39 e 10:44-46).

**CREDIAMO** nella potenza santificante dello Spirito Santo, che si manifesta nel credente con una vita coerente all'insegnamento del Vangelo (II Lett. ai Tessalonicesi 2:13; Lett. ai Romani 6:19; Lett. ai Galati 5:22).

**CREDIAMO** alla resurrezione dei morti, alla condanna di coloro che hanno rifiutato il dono della Grazia in Cristo Gesù ed alla glorificazione dei credenti (Vangelo di Matteo 25:46; Vangelo di Giovanni 3:16-18; Apocalisse 20:11-15).

## CHI SIAMO

*Brevi cenni sulle Assemblee di Dio in Italia, sulla loro presenza e sul loro impegno*

**L**e "Assemblee di Dio in Italia" (ADI) sono un'associazione di Chiese Cristiane Evangeliche con centinaia di comunità sparse ovunque nel nostro Paese caratterizzate da un particolare ritorno alla dottrina, alla pratica, all'esempio di semplicità del cristianesimo dell'era apostolica. Il nostro scopo è presentare a ogni persona la consolazione della "Buona Notizia" del Vangelo: quella dell'amore di Gesù per ogni uomo, del perdono, della pace, della guarigione e della vita eterna che Dio offre liberamente nel Suo Figliolo.

Annunciamo che Cristo Gesù risorto, vivente e operante è ancora oggi l'unica via, non solo per la salvezza dell'anima, ma anche per vivere serenamente qui in terra.

Proclamiamo che Gesù, "la Via, la Verità e la Vita", è pronto a rivelarsi personalmente a chiunque Lo accetti e Lo invochi, è capace di trasformare i cuori con il Suo amore dando un vero senso alla vita e liberando da ogni vizio e oppressione. Le nostre comunità si compongono di persone che hanno in co-

mune l'esperienza della "Nuova Nascita": una autentica conversione a Cristo e una reale rigenerazione operata dallo Spirito Santo nel cuore del credente sincero. Crediamo alla realtà della guarigione divina in risposta alla preghiera fatta con fede, non opponendoci alla scienza medica né condannando il ricorso ad essa, anzi ringraziando Dio per i successi ottenuti. Ma crediamo che, quando l'uomo non può più nulla, Dio può ancora tutto! Per questo motivo preghiamo per i malati disposti a credere alla guarigione per la fede nel Nome del Signore Gesù Cristo (Isaia 53:5; Lett. Giacomo 5:14-16).

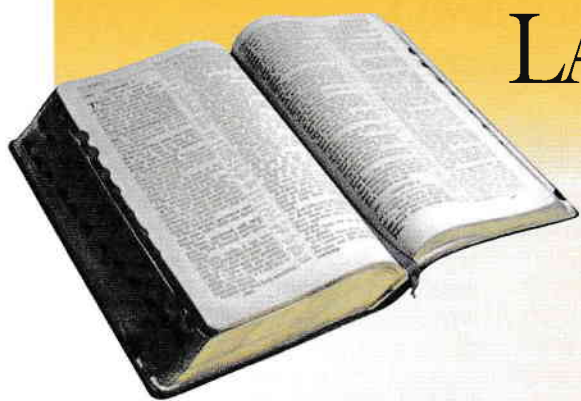
Ogni nostra comunità celebra con spontaneità il proprio culto a Dio adorandoLo in "spirito e verità" secondo l'insegnamento del Vangelo. La lode e la preghiera accompagnate da cantici, la lettura e la predicazione della Parola di Dio costituiscono le nostre riunioni.

Non ammettiamo altri riti che quelli descritti nel Nuovo Testamento: il battesimo per immersione da adulti, come testimonianza della propria libera scelta per Cristo (Vangeli di Matteo 28:19; di

Marco 16:16; Atti 2:38 e 41) e la Cena del Signore con il pane ed il vino distribuiti ai fedeli in ricordo della morte e resurrezione di Gesù e per annunciare la Sua venuta (Vangelo di Matteo 26:26-28; I Lett. Corinzi 11:23-26).

• **Impegno sociale ed umanitario.** Le "Assemblee di Dio in Italia" attuano la loro opera sociale e civile attraverso l'impegno personale dei propri membri; in particolare gestiscono alcuni centri di assistenza per l'infanzia bisognosa, per gli anziani e per il recupero dei tossicodipendenti e di persone disadattate. Inoltre sono presenti con aiuti umanitari in Italia e all'estero, in occasione di calamità naturali ed in Paesi in guerra o nel bisogno.

• **Riconoscimenti giuridici.** Le "Assemblee di Dio in Italia" sono state giuridicamente riconosciute con D.P.R. del 5 dicembre 1959, n.1349 ed hanno stipulato una Intesa con il Governo della Repubblica Italiana in attuazione del terzo comma dell'articolo 8 della Costituzione (Legge 22 novembre 1988, n. 517).



# LA MIA TESTIMONIANZA

*“Ecco, io sono con voi tutti i giorni,  
sino alla fine dell'età presente”*

*(Vangelo di Matteo 28:20)*

**M**i chiamo Andrea, ho 42 anni e desidero raccontarvi come il Signore che ha cambiato la mia vita.

Per circa vent'anni ho ascoltato le preghiere e la Parola di Dio in famiglia; credevo di essere “giusto” agli occhi di Dio perché mi comportavo bene, mi ritenevo buono, con sani principi, ma Dio per me era in realtà lontano, non Lo conoscevo.

In tutto questo tempo il Signore mi ha dato molte occasioni per avvicinarmi a Lui, ma alla fine vinceva sempre la mia ostinatezza. Avevo paura di scegliere per il Signore perché temevo di perdere la mia libertà, di non poter più fare quello che volevo, mentre in realtà non capivo che ero schiavo di ciò che mi proponeva il mondo.

Ma il Signore è stato sempre buono con me, ha salvato la mia vita ben due volte da gravi incidenti stradali, ma io non Gli sono stato riconoscente; L'ho ringraziato con la bocca ma non con il cuore. La mia vita era basata esclusivamente sulle mie forze, su ciò che desideravo, pensando di non avere bisogno di altro; economicamente stavo bene, avevo un rapporto affettivo e non mi mancava niente.

Successivamente, la mia “solidità”, le cose su cui avevo messo fiducia, cioè la mia sicurezza economica e il rapporto con la mia fidanzata sono venuti meno e tutto quello che avevo costruito si è sgretolato.

Mi sentivo impotente, mi sentivo un fallito. In quella situazione mi ricordai di Dio; mi stavo arrendendo al Signore, ma qualcosa di più forte mi strappò nuovamente nell'indifferenza verso

Dio e per circa due anni cercai di nuovo in me stesso le forze per ricostruire ciò che avevo perso. Spesso avevo solo delusioni e le poche soddisfazioni passeggiere, mi lasciavano un peso che non capivo. Nel frattempo ho conosciuto un'altra ragazza con la quale non riuscivo ad instaurare un rapporto trasparente di fiducia reciproca, ero insicuro in ogni mio aspetto e questa incertezza la trasmettevo anche a lei.

Il mio sentimento era un sentimento di paura, paura di sbagliare le decisioni che avrei dovuto prendere e, solo quando mi resi conto di non farcela più, mi arresi a Dio per fede, chiedendoGli umilmente di aiutarmi e Dio si fece conoscere nel mio cuore.

Oggi ringrazio il Signore Gesù che ha risposto al mio pianto, Lo ringrazio per la Salvezza che mi ha donato. Ho realizzato che il sacrificio che ha compiuto sulla croce è servito anche per me, per lavarmi da ogni peccato e rendermi così “giusto” agli occhi Suoi.

La salvezza ci è data solo per grazia e il Signore desidera donarla a tutti coloro che aprono il loro cuore a Lui con sincerità.

Gesù ha illuminato la mia vita, mi ha dato una nuova vita spirituale, il meraviglioso dono che il Signore ha promesso a tutti coloro che si arrendono per fede a Lui.

Cominciando a conoscere il Signore, con la lettura della Sua Parola, la Bibbia, mi resi conto della mia condizione di peccato e capii solo dopo, che quelle situazioni di pesantezza d'animo in cui vivevo prima, erano dovute al mio peccato.

La prima cosa che il Signore volle incidere nel mio cuore è

scritta nel Vangelo di Matteo, capitolo 10 versi 37-38, dove Gesù disse ai Suoi discepoli: *“Chi ama padre o madre più di Me, non è degno di Me; e chi ama figlio o figlia più di Me, non è degno di Me. Chi non prende la sua croce e non viene dietro a Me, non è degno di Me”.*

Gesù doveva essere al primo posto nel mio cuore.

Mi resi conto, quindi, che non avrei più potuto mantenere un rapporto confidenziale con la persona che amavo e tentai di spiegarle come il Signore stava cambiando la mia vita. Il Signore mi ha reso cosciente della condizione di peccato, ma allo stesso tempo ha aiutato a cambiare i miei comportamenti e le mie abitudini “trasgressive”. La sera in cui presi la decisione di interrompere quel rapporto, rientrai a casa piangendo, mi coricai e, aprendo la Bibbia, cominciai a leggere con il desiderio di ricevere da Gesù una parola di conforto; stavo molto male e il Signore non mi lasciò nel dolore, ma parlò potentemente al mio cuore; piangevo ma il Signore mi rincuorò. Mi avvisò di quello che sarei andato incontro se non avessi fatto quella dolorosa scelta di abbandonare la trasgressione.

Oggi Lo ringrazio perché oltre a donarmi la Salvezza, ha risposto alle mie preghiere e ha compiuto un miracolo anche in quella giovane, la quale ha accettato Gesù come suo unico Salvatore ed è poi divenuta mia moglie.

La mia vita è stata rigenerata, posso dire che la mia vita ora ha un senso; il mio desiderio è di servire il Signore Gesù.

*Andrea Marcante*